

Il progetto realizzato dalle scuole in collaborazione con Enel

## → La città si veste di luce con "Lumen social light"

di MARIANGELA LISANTI

LA città dei Sassi si "vestirà di luce", grazie al contributo dei cittadini e al sostegno di Enel, in vista delle celebrazioni di Matera Capitale europea della cultura. Architettura, design e luci multicolori, quindi, per illuminare luoghi e percorsi, a partire dal 19 dicembre prossimo, con la manualità e la creatività dei laboratori del progetto "Lumen social light", promosso dalla Fondazione "Matera-Basilicata 2019". L'iniziativa ha coinvolto anche gli studenti delle scuole medie superiori, tra cui quelli dell'Ipsia "Leonardo Da Vinci" di Matera, diretto dal preside Antonio Epifania. L'idea è nata dalla light designer romana Giovanni Bellini che circa un anno fa è stata chiamata dalla Fondazione, per sviluppare il progetto contenuto nel dossier di Matera 2019.

Dopo i primi sopralluoghi in città, la Bellini ha ripercorso in maniera virtuale le strade, che ha attraversato, utilizzando mappe digitali e portando avanti l'idea di unire un elemento globale,



Il laboratorio scolastico del progetto "Lumen"

come appunto il puntatore digitale, a un elemento della tradizione locale come le luminarie. Alcuni giorni fa, presso l'auditorium dell'ospedale "Madonna delle Grazie", è stato illustrato il progetto con la presentazione dei laboratori in corso e quelli che si stanno per avviare. Associazioni e scuole (tutti i weekend di ottobre hanno visto protagonisti, oltre al "da Vinci", anche l'Iteg "Loperfido - Olivetti") sono

stati presenti all'iniziativa; sono intervenuti, tra gli altri, la dirigente dell'Istituto Loperfido - Olivetti, Carmelina Gallipoli, e lo studente dell'Istituto "Da Vinci" Bellisario Papapietro. Quest'ultimo, insieme ai suoi compagni della classe V B, indirizzo Apparat, Impianti e Servizi tecnici, industriali e civili, guidati dal referente del progetto, il professore Michele Andrisani, ha mostrato grande entusiasmo per

aver partecipato all'evento. I giovani studenti hanno costruito il Map pointer con impegno e passione, rientrando tra i 15 progetti del Lumen Social Light. «I ragazzi, con il supporto di artigiani locali - ha spiegato il professore Andrisani - hanno realizzato un manufatto in legno, rappresentante la goccia, simbolo della ricerca, che viene utilizzata per individuare un punto strategico di una città o di un territorio. Siamo davvero soddisfatti, per aver realizzato un tale lavoro che permetterà agli studenti di essere protagonisti della cerimonia di apertura di Matera Capitale europea della cultura, in programma il prossimo 19 gennaio». L'iniziativa, presentata da Massimiliano E. Burgi della Fondazione Matera Basilicata 2019, uno degli animatori del progetto, è stata introdotta dal direttore generale della Fondazione Paolo Verri, che ha evidenziato come un ruolo fondamentale all'interno del progetto lo stanno svolgendo proprio le scuole protagoniste per tutto il 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL LIBRO

## Riccardi racconta la società di Matera e il suo riscatto

IL libro "Riscatto materano - La vocazione del fare della borghesia cittadina" (Les Flaneurs Edizioni) di Riccardo Riccardi sarà presentato alle ore 18.30. Oltre all'autore interverranno il presidente dell'associazione Laica, Roberto Fatano e la Responsabile Filiera Cultura Laica, Monica Conforti. A dialogare con l'autore sarà l'Operatore culturale Luigi Del Prete. All'associazione Laica di Lecce sarà presentato il libro di Riccardi. I saluti saranno del presidente dell'associazione Laica, Roberto Fatano mentre introdurrà la Responsabile della Filiera Cultura Laica, Monica Conforti.



Farmacie

### AL RED CARPET

## Dal 10 al 12 dicembre "Calcutta - Tutti a piedi"

DAL 10 al 12 dicembre, nelle multisale del Circuito Uci Cinemas, arriva l'evento cinematografico: "Calcutta - Tutti a piedi".



Tutti in Piedi", il film distribuito da Lucky Red, sul concerto del 6 agosto dell'artista indipendente italiano. La serata ha coinvolto 13.000 fan, che hanno riempito l'Arena di Verona con un sold out annunciato mesi prima. Calcutta, al secolo Edoardo D'Erme, classe 1989, è stato il primo artista indipendente italiano ad organizzare un live in uno stadio, il Francioni della sua città natale Latina, e soprattutto in un luogo "sacro" per la musica mondiale: l'Arena di Verona. In maniera quantomeno bizzarra rispetto alle regole del music business, sono